

■ **BIENNALE DI VENEZIA**

L'architettura da «abitare» di Betsky: installazioni delle star e spazio ai giovani studi italiani

SERVIZIO A PAGINA **2**

■ **PA CON I PRIVATI**

Porto di Viareggio, progetti di Busquets e D'Appolonia per la Spa partecipata da Ferragamo

SERVIZIO A PAGINA **5**

■ **FOCUS**

La contemporaneità diventa occasione di viaggio: nascono i tour operator per archi-turisti

MARZIALETTI A PAGINA **7**

■ **TECNOLOGIE**

Pronto il software «4D»: il Pc risolve in anticipo i problemi legati allo sviluppo del cantiere

SERVIZIO A PAGINA **13**

Dopo lo stabilimento di Grottaglie lo studio romano firma anche il distretto Alenia da 500 milioni

Finmeccanica-Amati, polo a Torino

Mix di funzioni su 24 ettari e una torre alta 150 metri

Lo studio romano di Alfredo Amati con il paesaggista portoghese João Nunes e il «mago» tedesco del traffico Bernhard Winkler (autore del piano della viabilità di Monaco, diventato un modello in Europa) e che riguarda il trasferimento delle attività di Alenia Aeronautica da corso Marche a Torino Caselle (già sede produttiva Alenia). Per lo stesso committente Amati ha progettato e inaugurato lo scorso anno il complesso industriale per la produzione del Boeing B787 «Dreamliner» a Grottaglie (Ta).

Nell'area di corso Marche (36 ettari complessivi) è prevista la realizzazione di due interventi: un distretto aerospaziale (2 ettari) con un centro di ricerca e sviluppo per mille addetti di Thales Alenia Space, che in quest'area conserverà i propri stabilimenti, e un nuovo grande quartiere (24 ettari) dove sarà realizzata una zona residenziale integrata con il commercio, un centro universitario e un centro sportivo, il tutto valorizzato da ampi spazi pedonali e aree verdi. «Entro giugno contiamo di ottenere il permesso di costruire a Caselle Nord - spiega Alfredo Amati - e per l'autunno del 2009 dovrebbero essere chiusi i cantieri in modo tale da spostare 1.600 dipendenti da corso Marche a Caselle entro la fine del 2009. A corso Marche i lavori potranno quindi iniziare nel 2010 per finire dopo 5-6 anni». Dal punto di vista architettonico il progetto si caratterizza per una torre di 150 metri di altezza (che ancora una volta ha rianimato il dibattito sulle verticali torinesi, dopo quelle di Fuksas e Piano) che ospiterà al suo interno un albergo di lusso e spazi adatti ad



TORRE RESIDENZIALE

LA MOBILITÀ AL «MAGO» WINKLER

Sostenibilità e pedonalizzazione sono le parole chiave del progetto. Al disegno del verde penserà il paesaggista portoghese Nunes, mentre il sistema di viabilità ideato dall'urbanista tedesco Winkler incentiverà l'uso di mezzi pubblici.



VIALE PEDONALE



DISTRETTO AEROSPAZIALE

accogliere uffici di grandi società.

Il polo Finmeccanica si aggiunge alla lista dei progetti di riconversione delle aree ex industriali che si stanno realizzando in Italia con il coinvolgimento di grandi architetti, come lo stesso Piano per l'area ex Michelin di Trento e le ex acciaierie Falck a Milano o come l'ex Molino De Cecco progettato da Fuksas. Città nella città: maxioperazioni di trasformazione urbana che propongono un nuovo modello di abitare dove il mix funzionale, l'attenzione al paesaggio e alla mobilità sembrano essere gli elementi di forza. «A corso Marche - aggiunge Amati - l'integrazione tra le funzioni residenziali, culturali, sportive, gli spazi per il tempo libero, i negozi affacciati sulla strada saranno in grado di proporre un'alternativa concreta alla città diffusa con grandi centri commerciali e quartieri dormitorio, separati tra loro».

L'intervento di corso Marche si distingue anche per l'attenzione alla bioarchitettura e per la totale pedonalizzazione: le auto non transiteranno se non attraverso due vie carrabili e non si vedranno nemmeno perché i 2.000 posti auto saranno tutti interrati. ■

PAOLA PIEROTTI

@ www.corsomarche.it
www.studioamati.it

CONCORSI IN ANTEPRIMA

Susa, idee per l'area archeologica

Prenderà il via a metà aprile un concorso di idee in due fasi, bandito dalla Provincia di Torino, per la valorizzazione di piazza Savoia e del patrimonio archeologico di Susa. L'iniziativa è stata annunciata la scorsa settimana con la firma di un accordo di programma fra la Regione, la Provincia e il Comune di Susa. «I lavori per la riqualificazione di piazza Savoia inseriti fra le opere connesse dei Giochi Olimpici del 2006 -

spiega il testo dell'accordo - hanno portato alla luce nel centro della città i resti del foro dell'antica Segesium romana». Partendo da questa scoperta, l'accordo di programma impegna la Provincia, insieme al Comune e con la collaborazione dell'Ordine degli architetti, a bandire un concorso per mettere a fuoco le idee di tutela e rilancio dell'area archeologica.

Il concorso - per cui non è ancora stato stabilito il montepre-

mi - sarà suddiviso in due fasi. Nella prima i partecipanti saranno chiamati a presentare idee per la riqualificazione di piazza Savoia (4.000 mq), anche attraverso la ricollocazione delle aree a parcheggio e degli spazi destinati al mercato. Ai progettisti sarà inoltre chiesto di studiare una sorta di circuito di collegamento tra le diverse zone archeologiche della città. La seconda fase prevede, invece, la selezione di un numero ri-

stretto di partecipanti e avrà come tema, oltre all'approfondimento degli studi di prima fase, la progettazione preliminare della sistemazione degli scavi. «Il concorso - spiega la Provincia - troverà il suo punto culminante in concomitanza con il convegno degli Architetti della fine di giugno, anche attraverso un workshop e una mostra». ■

MARIA CHIARA VOCI

Controtelai Scigno per porte e finestre scorrevoli.

SCRIGNO
Qualità fatta per durare